

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "C. PUDDU"-PRATO
Prot. 0006706 del 05/09/2022
I-1 (Uscita)



Digitalizzazione per una Scuola del Futuro

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. PUDDU"

📍 Via Isola di Lero, 81 – 59100 PRATO 📞 Tel. 0574/653124 📠 Fax 0574/721602

📄 Codice Ministeriale POIC81600A – Codice Fiscale 84032340485

🌐 sito internet: www.pudduprato.edu.it

✉️ e-mail: POIC81600A@istruzione.it ✉️ e-mail Pec: POIC81600A@pec.istruzione.it

Si informa che sul sito web dell'IC Puddu è pubblicato il Regolamento di Istituto adottato dal competente organo collegiale.

Si informa, inoltre, che sia il collegio dei docenti che il consiglio di istituto hanno deliberato l'adozione del " Protocollo COVID" A.S. 2021/22 che integra sia il Regolamento di istituto che il Documento di Valutazione dei Rischi.

Il personale tutto è invitato a prenderne visione e ad attenersi scrupolosamente a quanto contemplato nei documenti indicati.

Si ricorda, inoltre, alle SS.LL. di attenersi anche alle prescrizioni contenute nel CCNL-

Comparto Scuola, per la parte di rispettiva competenza, e di rispettare quanto previsto dal Codice Deontologico della Professione Docente.

CODICE DEONTOLOGICO DEI DOCENTI

Premessa

La professione dell'insegnante ha valenza pubblica, prima di tutto per mandato costituzionale e poi perché il diritto all'istruzione è, ormai, universalmente riconosciuto. La valenza pubblica dell'insegnante risiede nella carta Costituzionale da cui discende il D.L. Aprile 1994, n.° 297 (Parte III, titolo I, Capo I), secondo il quale la "funzione docente è intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo ed alla formazione umana e critica della loro personalità".

In questo testo vengono indicati i principi a cui ogni docente si impegna ad attenersi nell'esercizio della sua professione. Costituisce allo stesso tempo un importante strumento per tutelare l'alta funzione, la credibilità e il prestigio della categoria e della professione stessa. Gli impegni elencati sono i diversi aspetti di una o più generale responsabilità verso la collettività, che affida alla scuola – e dunque in primo luogo agli insegnanti – il compito di educare le nuove generazioni e di trasmettere il proprio patrimonio culturale.

Il codice deontologico si ispira alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, alla Conferenza internazionale sui Diritti dell'infanzia e al bene sociale indicato nella nostra Costituzione: la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, la non violenza, la libertà di insegnamento, il diritto di apprendere, il diritto di educare, la responsabilità nel diritto della professione.

Soprattutto l'etica e il valore della responsabilità si afferma come principio base del Codice Deontologico degli Insegnanti.

Impegni nei riguardi della professione e dei colleghi

1. La funzione dell'insegnamento e la relativa qualità hanno un'influenza determinante sul progresso della società. Il docente, quindi, consapevole dell'importanza del proprio ruolo,

✓ Si adopera per arricchire costantemente la propria preparazione nelle sue tre componenti fondamentali: disciplinare, metodologica e relazionale;

✓ Condivide con i colleghi, con spirito di ricerca, le proprie competenze culturali e didattiche;

✓ E' impegnato a creare un clima di rispetto e di collaborazione tra tutti i colleghi;

✓ Nei momenti di lavoro collegiale, si adopera perché le decisioni siano prese con il massimo di consapevolezza e di approfondimento degli argomenti trattati;

✓ Rispetta il segreto professionale come membro dei Consigli di classe e del Collegio Docenti;

✓ Considera strettamente riservate le notizie professionali relative ai colleghi ed evita di diffondere informazioni che possano ledere il prestigio;

✓ Si adopera perché il comportamento di tutti si ispiri all'etica professionale, anche per salvaguardare il prestigio della categoria;

✓ Si oppone ad ogni provvedimento o interferenza che leda la libertà e la dignità della professione docente da qualunque parte provenga;

✓ Si impegna a rispettare le norme previste nella legge 297/94, Titolo I, dedicate al personale docente, educativo, direttivo ed ispettivo, Sezione I, dove all'art.508 sulle incompatibilità, c'è scritto che non è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio Istituto.

Impegni nei riguardi degli alunni

2. Nel rapporto con i suoi allievi, il docente:

✓ Mantiene un comportamento che sia loro di esempio;

✓ Si adopera per promuovere l'acquisizione della conoscenza, lo sviluppo dello spirito critico e di ricerca e la formazione democratica;

✓ Si impegna al rispetto della dignità e della personalità dell'allievo inteso come cittadino;

✓ E' attento a non trascurare, nell'ambito della libertà di insegnamento, argomenti indicati come fondamentali dai curricoli;

✓ Ha cura che nessuno degli allievi venga esposto a situazioni che offendano la loro sensibilità e dignità;

✓ Esercita l'autorità inerente al suo ruolo con equilibrio e insieme con fermezza, facendo rispettare le regole necessarie per la serenità del lavoro comune;

✓ Adotta nei confronti degli allievi un comportamento equo e sereno, li valuta con imparzialità esplicitando i criteri adottati e premia il merito nello studio e nell'acquisizione delle conoscenze.

Impegni nei riguardi dei genitori

3. Nei suoi rapporti con i genitori degli allievi, il docente, riconoscendo la famiglia come interlocutore importante della sua attività professionale:

✓ Cerca di costruire un clima di fiducia e di collaborazione fra scuola e famiglia, nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze;

✓ Comunica con i genitori nelle forme più idonee in merito a obiettivi di apprendimento, criteri di valutazione e risultati conseguiti;

✓ Nei colloqui mette a loro agio i genitori e usa un linguaggio accessibile a chiunque;

✓ Considera riservate le informazioni relative alle famiglie e rivela tali informazioni, se lo ritiene necessario, solo in contesti strettamente

professionali.

Roberto Santagata

Dirigente Scolastico